NOTIZIE DAL PARLAMENTO

Ieri, in Commissione Affari Costituzionali del Senato, è stato approvato il seguente subemendamento riformulato del Relatore Sen. Pagliari.

7.501/500
PAGLIARI, RELATORE DDL1577

All'emendamento 7.501, al comma 1, lettera a), sostituire le parole da: «razionalizzazione e potenziamento» fino alla fine della lettera con le seguenti: «***razionalizzazione e potenziamento dell'efficacia delle funzioni di polizia anche in funzione di una migliore cooperazione sul territorio al fine di evitare sovrapposizioni di competenze e di favorire la gestione associata dei servizi strumentali; riordino delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente, del territorio e del mare e nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare conseguente alla riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato, ed eventuale assorbimento del medesimo nelle altre Forze di polizia, ferma restando la garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente, del territorio e del mare, della sicurezza agroalimentare e la salvaguardia delle professionalità esistenti, delle specialità e dell'unitarietà***; riordino dei corpi di polizia provinciale, in linea con la definizione dell'assetto delle funzioni di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, escludendo in ogni caso la confluenza presso le forze di polizia.».

Di seguito il resoconto della discussione:

…….Si passa all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 7. La PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 2-ter, del Regolamento, sono inammissibili gli emendamenti 7.501/5, 7.501/8, 7.501/16, 7.501/20, 7.501/25, 7.501/26, 7.501/29, 7.501/30, 7.501/31, 7.501/34, 7.501/35, 7.501/36, 7.501/42, 7.501/43, 7.501/46, 7.501/47, 7.501/48, 7.501/49, 7.501/51, 7.501/52, 7.501/57, 7.501/58, 7.501/62, 7.501/63, 7.501/64, 7.30, 7.33, 7.34, 7.42, 7.43, 7.44, 7.45, 7.54, 7.55, 7.60, 7.61, 7.62, 7.63, 7.65, 7.66, 7.69, 7.70, 7.93, 7.95, 7.98, 7.99, 7.107, 7.108, 7.109, 7.110, 7.115, 7.116, 7.119, 7.0.1, 7.0.2, 7.0.3, 7.0.5, 7.0.6, 7.0.7, 7.0.8, 7.0.9, 7.0.10, 7.0.16 (limitatamente al comma 2). Avverte che sui subemendamenti 7.501/10, 7.501/11, 7.501/12, 7.501/13, 7.501/14, 7.501/45, 7.501/53 la Commissione bilancio ha espresso un parere non ostativo condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, all'inserimento di clausole d'invarianza finanziaria. Ove non riformulati in coerenza con il parere, tali subemendamenti si considerano inammissibili. Sui subemendamenti 7.501/24 e 7.501/27 il parere della Commissione bilancio è non

ostativo condizionato, ai sensi della medesima norma costituzionale, alla soppressione delle parole "e rafforzamento". Anche in questo caso, ove non riformulati in coerenza con il parere, tali subemendamenti si considerano inammissibili. Comunica, in fine, che gli emendamenti 7.112 (testo 4) e 7.117 (testo 2) sono accantonati in attesa del parere della Commissione bilancio. Il relatore PAGLIARI (PD) esprime parere contrario sugli emendamenti 7.1, 7.2, 7.3, 7.501/1, 7.501/2, 7.501/3, 7.501/7, 7.501/9, 7.501/15, 7.501/17, 7.501/18, 7.501/19, 7.501/21, 7.501/22, 7.501/28, 7.501/32, 7.501/33, 7.501/37, 7.501/38, 7.501/39, 7.501/40, 7.501/41, 7.501/44, 7.501/50, 7.501/54, 7.501/55, 7.501/56, 7.501/59, 7.501/60, 7.501/61, 7.501/65, 7.4, 7.5, 7.6, 7.7, 7.8, 7.9, 7.10, 7.11, 7.12, 7.13, 7.14, 7.15, 7.16, 7.17, 7.18, 7.19, 7.20, 7.21, 7.22, 7.23, 7.24, 7.25, 7.27, 7.28, 7.29, 7.31, 7.32, 7.35, 7.36, 7.37, 7.38, 7.39, 7.40, 7.41, 7.46, 7.47, 7.48, 7.49, 7.50, 7.51, 7.52, 7.53, 7.56, 7.57, 7.59, 7.64 (testo 2), 7.67, 7.68, 7.71, 7.72, 7.73, 7.502/2, 7.502/3, 7.502/4, 7.502/5, 7.502/6, 7.502/7, 7.74, 7.75, 7.76, 7.77, 7.78, 7.79, 7.80, 7.81, 7.82, 7.83, 7.84, 7.85, 7.86, 7.87, 7.88, 7.89, 7.90, 7.91, 7.92, 7.96, 7.97, 7.503/1, 7.503/2, 7.503/3, 7.503/4, 7.503/5, 7.503/6, 7. 100, 7.101, 7.102, 7.103, 7.104, 7.105, 7.106, 7.111, 7.114, 7.0.4, 7.0.11, 7.0.12, 7.0.13, 7.0.14, 7.0.15 e 7.0.16 (limitatamente al comma 1). Invita i rispettivi presentatori a trasformare i subemendamenti 7.501/4 e 7.501/6 in ordini del giorno, mentre invita i presentatori al ritiro dell'emendamento 7.501/23 (testo 2). Esprime parere favorevole sul subemendamento 7.502/1, mentre sul subemendamento 7.502/8 esprime parere favorevole, a condizione che, alla lettera b), il numero 5-bis sia riformulato nei termini seguenti: "razionalizzazione con eventuale soppressione degli uffici ministeriali le cui funzioni si sovrappongono a quelle proprie delle autorità indipendenti". Esprime parere favorevole anche sul subemendamento 7.500/1, mentre invita i rispettivi presentatori al ritiro degli emendamenti 7.113 e 7.118. Il rappresentante del Governo esprime parere conforme a quello del relatore. Esprime, quindi, parere favorevole sul subemendamento 7.501/500, sull'emendamento 7.501, sul subemendamento 7.502/9, sull'emendamento 7.502, nonché sul subemendamento 7.503/7 e sull'emendamento 7.503. Esprime altresì parere favorevole sull'emendamento 7.500. Accoglie, in fine, l'ordine del giorno G/1577/2/1. Il senatore Giovanni MAURO (GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI)) invita il relatore e il rappresentante del Governo a riconsiderare il parere espresso sull'emendamento 7.104. La proposta prevede che, nel procedere alla razionalizzazione della rete organizzativa delle prefetture, sia considerata la particolare situazione dei territori soggetti al fenomeno dell'immigrazione e quella delle aree in cui sono presenti infrastrutture sovra provinciali, come porti e aeroporti. Il relatore PAGLIARI (PD) ritiene inopportuno fissare ulteriori criteri, che potrebbero limitare la facoltà del Governo di ridurre, per esigenze di razionalizzazione, il

numero delle prefetture. Il senatore Mario MAURO (GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI)) valuta positivamente la proposta di modifica avanzata dal senatore Giovanni Mauro. Essa renderebbe più flessibile la disposizione di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 7, in quanto consentirebbe di tenere conto di fenomeni contingenti, come la dimensione dei flussi migratori, che possono imporre nuove esigenze e priorità ai territori coinvolti. Il relatore PAGLIARI (PD), riservandosi di valutare in modo più approfondito l'emendamento 7.104, ne chiede l'accantonamento. L'emendamento 7.104 è quindi accantonato. La senatrice BISINELLA (LN-Aut) invita il relatore a rivedere il suo giudizio sul subemendamento 7.502/7, volto a prevedere l'applicazione dei costi standard anche alla pubblica amministrazione. Il relatore PAGLIARI (PD) invita i proponenti a trasformare il subemendamento 7.502/7 in un ordine del giorno. La senatrice BISINELLA (LN-Aut), accogliendo l'invito del relatore, trasforma il subemendamento 7.502/7 nell'ordine del giorno G/1577/20, pubblicato in allegato, che è accolto dal Governo. In assenza dei proponenti, gli emendamenti 7.2 e 7.3 sono fatti propri dal senatore RUSSO (PD). L'emendamento 7.501/23 (testo 2), fatto proprio dal senatore RUSSO (PD) in assenza dei proponenti, è ritirato. Il senatore CAMPANELLA (Misto-ILC), in assenza della proponente, fa proprio il subemendamento 7.501/2. Posti separatamente ai voti con il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, risultano respinti gli emendamenti 7.1, 7.2, 7.3, nonché i subemendamenti 7.501/1, 7.501/2 e 7.501/3. Il senatore AUGELLO (AP (NCD-UDC)), in assenza del proponente, fa proprio il subemendamento 7.501/4 e lo trasforma nell'ordine del giorno G/1577/17/1, che è accolto dal Governo. Il senatore CRIMI (M5S) trasforma il subemendamento 7.501/6 nell'ordine del giorno G/1577/18/1. Trasforma quindi il subemendamento 7.501/11 nell'ordine del giorno G/1577/19/1, anch'esso pubblicato in allegato. Presenta, infine, l'ordine del giorno G/1577/21/1, pubblicato in allegato, con il quale si impegna il Governo a intraprendere ogni iniziativa utile per la razionalizzazione dell'ordinamento giudiziario militare, prendendo in considerazione la soppressione dei tribunali militari e delle procure militari della Repubblica di Verona e di Napoli. La senatrice LO MORO (PD) aggiunge la propria firma all'ordine del giorno G/1577/21/1. Gli ordini del giorno G/1577/18/1, G/1577/19/1 e G/1577/21/1 sono accolti dal Governo. Si passa alla votazione del subemendamento 7.501/500. La senatrice DE PETRIS (Misto-SEL) osserva che la norma sul riordino dei corpi di polizia provinciale, con eventuale assorbimento nelle altre forze di polizia, non dovrebbe comportare ulteriori oneri. Il relatore PAGLIARI (PD) precisa che il subemendamento 7.501/500 si è reso necessario per modificare, nel senso indicato dalla Commissione bilancio, l'emendamento 7.501. Il senatore CRIMI (M5S) nell'esprimere le proprie riserve sulla condizione posta dalla Commissione bilancio nel suo

parere, ritiene preferibile il testo dell'emendamento 7.501 nella originaria formulazione, in quanto, benché suscettibile di ulteriori miglioramenti, quantomeno prevede il riordino dei corpi di polizia provinciale e la riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato, con eventuale assorbimento nelle altre forze di polizia. A tale proposito, segnala la condizione di particolare incertezza degli agenti della polizia provinciale per la loro situazione occupazionale, anche a seguito della soppressione delle Province. Il ministro MADIA precisa che la Commissione bilancio, nell'esprimere il parere sull'emendamento 7.501, si è avvalsa di relazioni tecniche della Ragioneria generale dello Stato, da cui emergeva l'onerosità della norma, in quanto il personale della polizia provinciale e quello del Corpo forestale hanno un differente trattamento economico che - in caso di assorbimento di personale - sarebbe necessario armonizzare. Con il parere favorevole del rappresentante del Governo, è accolto il subemendamento 7.501/500. Risultano conseguentemente preclusi i subemendamenti 7.501/7, 7.501/9, 7.501/15, 7.501/17, 7.501/18, 7.501/19, 7.501/21, 7.501/22, 7.501/28, 7.501/32, 7.501/33, 7.501/37, 7.501/38, 7.501/39, 7.501/40, 7.501/41, 7.501/44, 7.501/50, 7.501/54, 7.501/55, 7.501/56, 7.501/59, 7.501/60, 7.501/61, 7.501/65. Si passa alla votazione dell'emendamento 7.501. Il senatore CRIMI (M5S), a nome del Gruppo, dichiara un voto contrario sull'emendamento 7.501, interamente sostitutivo della lettera a) del comma 1 dell'articolo 7. Dopo aver precisato che sarebbe stato opportuno prevedere una norma distinta per la riduzione degli uffici del personale, anche dirigenziale, destinati ad attività strumentali, misura peraltro condivisibile, critica l'ampiezza della delega attribuita al Governo per la revisione delle funzioni di polizia, che risultano profondamente modificate. **Sarebbe stato opportuno, inoltre, rafforzare il Corpo forestale dello Stato, con l'accorpamento di tutti i nuclei di polizia, che si occupano di tutela dell'ambiente e sicurezza agroalimentare.** Al contrario, è lecito ipotizzare che il Governo intenda sopprimere il Corpo forestale, con assorbimento del personale nelle altre forze di polizia. Infine, chiede al relatore un chiarimento in merito ai processi di reinternalizzazione di servizi, previsti dalla norma. **La senatrice DE PETRIS (Misto-SEL) ritiene irragionevoli le scelte riguardanti il Corpo forestale dello Stato, dotato delle professionalità e delle specializzazioni necessarie per contrastare l'aumento dei reati in campo ambientale e agroalimentare. Non sarà sufficiente, infatti, assegnare tali funzioni a un singolo reparto all'interno delle forze di polizia. Sarebbe stato preferibile accorpare i compiti di polizia ambientale, attribuendone la competenza a un nucleo specializzato, eventualmente individuato nell'ambito della polizia provinciale. A suo avviso, questa norma, insieme ad altri provvedimenti in materia ambientale, testimonia la disattenzione di una parte consistente della**

maggioranza rispetto alla materia della tutela ambientale. Pertanto, annuncia il proprio voto contrario sull'emendamento 7.501. Il relatore PAGLIARI (PD), in merito alle osservazioni del senatore Crimi, precisa che, a fronte dei processi di reinternalizzazione dei servizi che si stanno realizzando presso le pubbliche amministrazioni, si è ritenuto opportuno escludere l'applicazione delle misure di riduzione del personale, in considerazione delle nuove esigenze di funzionalità degli uffici. Quanto alle disposizioni in materia ambientale, sottolinea che la razionalizzazione delle funzioni delle forze di polizia è volta appunto a migliorarne l'efficienza, superando sovrapposizioni e frammentazioni di competenze. Peraltro, l'emendamento assicura la garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente e di sicurezza agroalimentare. Posto ai voti con il parere favorevole del rappresentante del Governo, è accolto l'emendamento 7.501, così come modificato dall'approvazione del sebemendamento 7.501/500. Risultano pertanto preclusi gli emendamenti 7.4, 7.5, 7.6, 7.7, 7.8, 7.9, 7.10, 7.11, 7.12, 7.13, 7.14, 7.15, 7.16, 7.17, 7.18, 7.19, 7.20, 7.21, 7.22, 7.23, 7.24, 7.25, 7.27, 7.28, 7.29, 7.31, 7.32, 7.35, 7.36, 7.37, 7.38, 7.39, 7.40, 7.41, 7.46, 7.47, 7.48, 7.49, 7.50, 7.51, 7.52, 7.53, 7.56, 7.57, 7.59, 7.64 (testo 2), 7.67, 7.68. Posto ai voti con il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, è respinto l'emendamento 7.71. Posti ai voti con il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti gli identici emendamenti 7.72 e 7.73, mentre il subemendamento 7.502/1, fatto proprio dal senatore RUSSO (PD) in assenza dei proponenti, posto ai voti con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, è accolto. In assenza dei proponenti, i subemendamenti 7.502/2 e 7.502/6 sono fatti propri rispettivamente dal senatore RUSSO (PD) e dal senatore BRUNO (FI-PdL XVII). Posti separatamente ai voti con il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti i subemendamenti 7.502/2, 7.502/3, 7.502/4, 7.502/5 e 7.502/6. Posto ai voti con il parere favorevole dai rappresentanti del Governo, è accolto il subemendamento 7.502/9. Il senatore RUSSO (PD), in assenza dei proponenti, fa proprio il subemendamento 7.502/8 e, accogliendo l'invito del relatore, lo riformula in un testo 2, pubblicato in allegato. L'emendamento 7.502/8 (testo 2), posto ai voti con il parere favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, è accolto. Si passa alla votazione dell'emendamento 7.502. Il senatore CRIMI (M5S), intervenendo in dichiarazione di voto, formula osservazioni critiche sull'emendamento 7.502, che pregiudica il senso di collegialità del Consiglio dei ministri, con il rafforzamento dei poteri del Presidente del Consiglio. Ciò desta particolare preoccupazione, a suo avviso, anche alla luce della riforma costituzionale per il superamento del bicameralismo, che assegna un ruolo predominante al Governo nei

confronti del Parlamento. La senatrice LO MORO (PD) annuncia un voto favorevole. La proposta di modifica del relatore, infatti, recepisce in buona parte l'emendamento 7.74 a sua firma. Il senatore CAMPANELLA (Misto-ILC) ritiene che le riforme sostenute dall'attuale Governo - la revisione costituzionale, la modifica della legge elettorale, insieme al disegno di legge in esame - stiano determinando un processo di accentramento di competenze dalla periferia verso lo Stato, nonché un rafforzamento dei poteri del Governo e, in particolare, del Presidente del Consiglio. A suo avviso, tali misure, considerate in un'ottica complessiva, non possono che destare allarme. Annuncia pertanto un voto contrario. Posto ai voti con il parere favorevole del rappresentante del Governo, è accolto l'emendamento 7.502, così come modificato dall'approvazione dei subemendamenti 7.502/1, 7.502/9 e 7.502/8 (testo 2).Risultano conseguentemente preclusi gli emendamenti 7.74, 7.75, 7.76, 7.77, 7.78, 7.79, 7.80, 7.81, 7.82, 7.83, 7.84, 7.85, 7.86, 7.87, 7.88, 7.89, 7.90, 7.91 e 7.92. Il seguito dell'esame è quindi rinviato. La seduta termina alle ore 16.